



# CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Comunicato stampa

## ASSEMBLEA NAZIONALE CNI: FORMAZIONE E LAVORO IN PRIMO PIANO

*I lavori della mattinata dell'Assemblea del Consiglio Nazionale degli Ingegneri sono stati animati da due tavole rotonde su formazione e lavoro. Per gli ingegneri sono intervenuti Armando Zambrano e Fabio Bonfà. Ospiti istituzionali Riccardo Nencini, Maurizio Sacconi e Filippo Taddei.*

**“Le riforme delle professioni rappresentano una grande opportunità. I nostri problemi non possono essere risolti da una norma, li supereremo solo se il Paese nel suo intero risolverà i suoi”. Con queste parole Armando Zambrano, Presidente del CNI, ha avviato i lavori dell'Assemblea del Consiglio Nazionale degli Ingegneri intitolata “Obiettivo Lavoro”. Al Governo gli ingegneri italiani chiedono una serie di interventi per aiutare i professionisti a fronteggiare gli effetti della crisi: dalla richiesta di agevolazioni fiscali, a nuove forme di welfare, al ripristino di tariffe di riferimento.**

**“Fondamentale diventa anche il tema della formazione prosegue Zambrano - Una delle ragioni per cui gli ingegneri italiani sono così richiesti nel mondo è che possiedono una formazione universitaria di base forte. Quella può garantirla al meglio soltanto un percorso quinquennale. Su questo punto abbiamo avviato un confronto costruttivo col Ministro dell'Istruzione”.**

**“Non si può considerare più marginale il lavoro autonomo – ha concluso il Presidente del CNI - che, anzi, è destinato ad assumere un ruolo sempre più centrale. Non sono istanze difensive, servono a dare una scossa al Paese”.**

Dopo i saluti di Felice Monaco, Presidente dell'Ordine di Bologna, il primo ospite istituzionale a prendere la parola è stato **Riccardo Nencini, Vice Ministro Infrastrutture. “Non ho obiezioni da fare rispetto alle proposte degli ingegneri – ha detto -. All'estero chiedono soprattutto ingegneri italiani. Si fidano delle università italiane. Ma abbiamo meno possibilità di competere con i nostri ingegneri perché le società sono troppo piccole. A tutto questo si aggiunge il forte calo degli investimenti pubblici. Quindi esistono delle carenze sul piano dei finanziamenti che bisognerebbe superare. Ma c'è anche un problema di carenza di progettualità”.**

A seguire **Maurizio Sacconi, Presidente della Commissione Lavoro del Senato e relatore del Jobs Act autonomi, ha dichiarato: “Sono attento al tema che voi sollevate, quello della proletarianizzazione delle**

**professioni. Ma la strada sbagliata sarebbe quella di avvicinare i professionisti al mondo della subordinazione. Compito del Governo deve essere liberare la funzione professionale dalla pressione fiscale e regolatoria. Ma potenziamento dell'autonomia, dell'indipendenza, dell'orgoglio della professione liberare restano fondamentali per un tipo di attività che resta profondamente diversa rispetto al lavoro subordinato".**

**Il Vice Presidente del CNI Fabio Bonfà ha inaugurato la tavola rotonda "Nuove regole per il lavoro professionale" presentando i risultati di una ricerca effettuata dal Centro Studi del CNI tra gli iscritti all'Ordine. "I dati – ha detto - hanno confermato l'alta aspettativa degli ingegneri nei confronti dei possibili interventi del Governo a sostegno della libera professione. In particolare, gli ingegneri lamentano ancora una volta l'abolizione delle tariffe che, a loro avviso, rappresentano uno degli elementi che più ha pesato nel crollo dei fatturati e nella crisi di attività".**

A commentare le richieste degli ingegneri, tra gli altri, **Filippo Taddei, Responsabile economia del PD: "C'è un sentiero coerente di trasformazione di questo Paese – ha detto -. Il nostro problema è come fare in modo che i lavoratori potenzino il proprio capitale umano. Occorre investire competenze. Col Jobs act autonomo diciamo: siamo dalla vostra parte quando investite su voi stessi".**

Bologna 4 marzo 2016

Fondazione Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Ufficio stampa

Via XX Settembre 5, 00187 Roma

Tel. 06.99701924 - Fax. 06.69767048/49

E-Mail: [comunicazione@fondazionecni.it](mailto:comunicazione@fondazionecni.it)